Gli ospiti presentano

IL BIRICHINO

Giornalino mensile interno RSA Bramante

Questo Febbraio inizia all'insegna del bel tempo: il sole quest'anno non manca a riscaldare questo mese in cui iniziano a sbocciare le prime viole, le margherite e le mimose ad indicare il passaggio dal clima invernale a quello primaverile.

In questo numero parleremo di Carnevale e di qualche buon dolce da gustare, della Santa Candelora e delle sue tradizioni. Non mancherà nemmeno qualche ricordo rosa perché Febbraio è il mese dell'amore con il suo San Valentino!

E poi… Tutti sintonizzati alla radio o alla televisione: sta per iniziare Sanremo, il festival della canzone italiana!

Buona lettura!

Si ringraziano gli ospiti giornalisti di questo numero

Olga, Livia, Nucci, Arnaldo, Franca, Anna, Tina , Teresa, Maria Antonia, Carlo, Giovanni, Gina, Santina, Franco, Lucilla

BENVENUTO

FEBBRAIO

Febbraio quest'anno è particolare, poiché è composto da 29 giorni. Ma cosa significa? Aggiungere un giorno ogni quattro anni si è reso necessario a causa del periodo che il nostro Pianeta impiega per ruotare attorno al Sole, che è di circa 365 giorni, 5 ore, 48 minuti e 45 secondi. Questo moto con tanti decimali a lungo andare andrebbe ad alterare i cicli stagionali, dunque è stata trovata la soluzione del giorno in più per evitare lo slittamento delle stagioni .

PARTICOLARITA' DEL MESE

- Pietra del mese: Ametista
- Fiore del mese: Rosa
- Colore del mese: tutti! D'altronde è il mese del Carnevale…
- E' il mese dell'Amore e di San Valentino

BUON COMPLEANNO A …

Giovanni—2 Febbraio

Stella—7 Febbraio

Licia—16 Febbraio

Anna—20 Febbraio

Antonio—25 Febbraio

Maria—26 Febbraio

Ad ogni mese il suo PROVERBIO

""PER LA SANTA CANDELORA SE NEVICA O SE PLORA DALL'INVERNO SIAMO FORA"

IL SEGNO DEL MESE

Coloro del segno dei pesci sono persone altruiste, spirituali e molto concentrate sul proprio percorso interiore. Danno infatti molta importanza ai sentimenti. L'intuito dei nati pesci è molto sviluppato.

NOVITA'!

Gennaio ha dato il via ad un nuovo circolo nella nostra struttura, il CLUB DEL LIBRO. Ogni settimana riporteremo qui qualche riflessione che la lettura ci ha regalato. Questo è il mese del libro **IL PICCOLO PRINCIPE** di Antoine de Saint-Exupéry, la storia di un bambino che visita diversi pianeti abitati da bizzarri personaggi, ognuno dei quali avrà qualcosa da insegnargli.

Eccone uno stralcio.

"All'epoca l'astronomo aveva illustrato ampiamente la propria scoperta ad un congresso internazionale di astronomia. Ma non gli aveva creduto nessuno per via del suo abbigliamento. I grandi sono così."

TINA: Mai giudicare una persona dall'aspetto fisico o dal suo abbigliamento. Molte persone ancora al giorno d'oggi basano il giudizio sull'apparenza.

NUCCI: E' proprio vero. L'apparenza inganna!

RICETTA DEL MESE

In questo mese di festeggiamenti e scherzi, non possono mancare dei dolci golosissimi. Scopriamo come prepararli!

TORTELLE

* Impastare la farina con acqua e uova
* Sciogliere il lievito di birra nell'acqua e aggiungerlo
* Fate sbollentare in una padella l'olio di oliva
* Con un cucchiaio prendete una porzione di pasta e immergetelo nell'olio
* Spolverate con lo zucchero

CHIACCHIERE

* Mescolate 500g di farina con 2/3 uova
* Aggiungete 1 bustina di lievito e continuate a mescolare
* Distendete l'impasto con il mattarello
* Tagliate l'impasto con una rotella, fate delle strisce lunghe circa 10 cm
* Infine friggetele nell'olio
* Quando sono pronte, spolveratele con lo zucchero

FRITTELE CON SARDINE

* Preparate lo stesso impasto delle frittelle
* Aggiungete le sardine sottolio a pezzetti
* Fate cuocere l'olio di oliva in una padella
* Con un cucchiaio prendete un po'di impasto e immergete la pallina nell'olio bollente
* Quando sono dorate, toglietele aspettando che scoli l'olio

E' TEMPO DI CARNEVALE!

Il carnevale è un tempo di spenzieratezza e gioia. Il suo nome deriva dal latino *carnem-levare* (togliere la carne) divenuto poi *carnem—vale* (carne, addio). Il Carnevale in effetti è quel periodo di festa, in cui ci si maschera e si fa scherzi, che precede il periodo di digiuno quaresimale in cui è prevista l'esclusione della carne dai pasti.

Scopriamo insieme qualche ricordo…

TERESA: A carnevale, quando ero bambina, preparavamo dei vestiti con quello che avevamo. Poi ci travestivamo e ci divertivamo ad andare per il paese senza farci riconoscere .

MARIA ANTONIA: Anche noi, indossavamo vestiti strani e poi uscivamo a fare gli scherzi!

CARLO: Mia mamma prendeva stoffe e stracci e ci cuciva la maschera, poi il giorno di carnevale passeggiavamo per il paese insieme agli amici!

GIOVANNI: Noi a carnevale organizzavamo una festa a casa mia e ascoltavamo la musica con il gira dischi. Poi c'era la tradizione di preparare al pomeriggio le tortelle nell'olio di oliva e a cena cucinavamo un buon risotto.

OLGA: A carnevale al mio paese si faceva la sfilata a piedi, senza carri. E tutti, grandi e piccoli, si travestivano di qualcosa. Si usavano trombette, coriandoli e stelle filanti. A cena, si mangiava la pasta, l'insalata e il salame.

Anche noi ci stiamo preparando con maschere e decorazioni in attesa del nostro Carnevale!

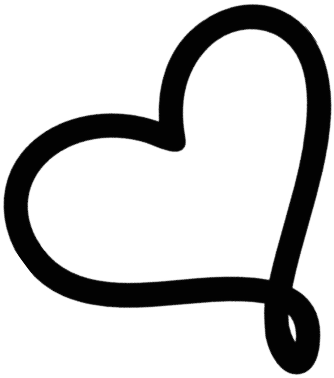
SAN VALENTINO… LA FESTA DEGLI INNAMORATI

Parliamo anche di amore in questo numero del nostro giornalino. Sì, perché il 14 Febbraio si celebra la festa più innamorata che ci sia. Scopriamo insieme cosa ne pensano i nostri ospiti e qualche ricordo…

ARNALDO: Io festeggiavo sempre San Valentino. Si regalava un mazzo di fiori, solitamente delle rose, alla propria ragazza e poi si usciva a cena. Una bella cena, a lume di candela.

FRANCA: Ho conosciuto mio marito a ballare e da quel momento ci siamo innamorati.

LIVIA: Invece io l'ho conosciuto perché abitavamo nello stesso paese. Ma il corteggiamento era molto diverso da quello del giorno d'oggi. Inizialmente non si poteva nemmeno chiacchierare, si aveva paura di fare peccati. Solo dopo la guerra abbiamo avuto libertà.



SANTINA: Io ho conosciuto mio marito tramite un amico di mio papà. Mi ha chiesto se volevo fidanzarmi con lui.

MARIA ANTONIA: Mio marito l'ho incontrato mentre andavo a lavorare in campagna. Mi ha fermata e mi ha chiesto se volevo diventare la sua fidanzata. Al momento non gli ho dato risposta perché prima bisognava chiedere ai propri genitori.

ANNA: E' vero, bisognava sempre chiedere il consenso alla famiglia.

GINA: Era diverso dal giorno d'oggi. Si era sempre osservati dai genitori.

FRANCO: Mi ricordo che mio papà mi aveva regalato una bicicletta che usavo per andare dalla mia fidanzata che abitava a circa 10 km da me. Avevo circa 20 anni. L'andavo a trovare il sabato o la domenica e stavamo insieme un paio d'ore.

MADONNA CANDELORA

“Per la Santa Candelora se nevica o se plora dall’inverno siamo fora”

Il 2 Febbraio è considerato il giorno della luce dedicato alla Madonna. Il rituale della Candelora è stato introdotto intorno all’anno 474 d.c. In questa ricorrenza si benedicono le candele, prima di accenderle e portarle in processione, per ingraziarsi le divinità pagane, in senso di devozione cristiana. Ecco qualche ricordo...

TINA: La madonna candelora si festeggia nel paese vicino al mio ad Almenno San Salvatore. Ricordo che si andava, si recitava una preghiera e c’era la tradizione di baciare le candele. Dopo si usciva e si guardavano i banchetti perché il paese era in festa.

GINA: Anche da noi si festeggiava, si andava in chiesa per il rituale di preghiera e poi si girava per le bancarelle allestite nel paese.

CARLO Z.: Per noi la madonna candelora era una giornata di festa, c’era la fiera, le bancarelle riempivano la piazza del paese. Poi si andava in chiesa per seguire la messa e il prete teneva in mano le candele e chi voleva poteva baciarle.

FRANCO : ”*La madonna Candelora dall’inverno siamo fora ma se al piof o tira ol vent de l’invern turna det*” .

LUCILLA : Noi invece dicevamo “*de l’inverno siamo dentro*” significa che in questo periodo le giornate iniziano ad allungarsi e arriva il bel tempo, se invece piove o tira vento si ritorna nell’inverno .